



CITTA' DI BOJANO
(Provincia di Campobasso)
SETTORE I

AVVISO

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'AQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER ATTIVITA' PREVISTE NEL PIANO ANNUALE DEI LAVORI SOCIALMENTE UTILI 2024, AI SENSI ART. 8 DEL REGOLAMENTO CONCERNENTE I CRITERI DI ACCESSO AGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI DI NATURA ECONOMICA A FAVORE DI PERSONE IN SITUAZIONE DI INDIGENZA"APPROVATO CON DCC N-.23 DEL 30/05/2008 -

Visti:

- il "Regolamento concernente i criteri di accesso agli interventi assistenziali di natura economica a favore di persone in situazione di indigenza" approvato con DCC n-.23 del 30/05/2008.
- la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n.328/2000.
- Vista la L.R n. 1/2015 Riordino del sistema integrato dei servizi sociali.
- la deliberazione della Giunta Comunale n.90 del 14/10/2024;
- la determinazione del Responsabile del Settore Amministrativo del _____.

SI RENDE NOTO

che il Comune di Bojano, assegna contributi di natura assistenziale in favore di persone in situazione di indigenza attraverso forme di volontariato per attività socialmente utili, realizzabili nel territorio comunale da parte di volontari che si trovano in situazione:

- di emarginazione ed isolamento,
- in modeste condizioni economiche,
- non dediti ad attività lavorativa ma in buone condizioni di salute,
- autosufficienti ed idonei alle mansioni assegnate.

Ai sensi dell'art.8 del Regolamento concernente i criteri di accesso agli interventi assistenziali di natura economica a favore di persone in situazione di indigenza"approvato con DCC n-.23 del 30/05/2008, l'amministrazione comunale potrà impegnare ed assegnare la natura del contributo ad un numero di persone che potrà variare tra le 30 e le 50 persone all'anno.

Articolo 1

Tipologia delle prestazioni di pubblica utilità

1. Il lavoro di pubblica utilità, consiste in una prestazione in favore della collettività che non istaura nessun rapporto di lavoro con l'ente attuatore, da svolgere principalmente presso lo Stato, le regioni, le province, le città metropolitane, i comuni, le aziende sanitarie o altri soggetti pubblici, nonché presso enti o organizzazioni privati, senza scopo di lucro, anche internazionali ma attivi in Italia, di assistenza sociale e volontariato.
2. Le mansioni cui i soggetti che prestano lavoro di pubblica utilità possono essere adibiti devono consistere in una o più delle seguenti tipologie di attività:
 - a. prestazioni per finalità sociali, socioassistenziali e sociosanitarie nei confronti di persone ludo dipendenti, alcoldipendenti, tossicodipendenti, diversamente abili, malati, anziani, minori, stranieri o ex-detenuti in condizioni di fragilità e di marginalità sociale;



CITTA' DI BOJANO
(Provincia di Campobasso)
SETTORE I

-
- b. prestazioni per finalità di protezione civile, anche mediante soccorso alla popolazione in caso di calamità naturali;
 - c. prestazioni per la fruibilità e la tutela del patrimonio ambientale, ivi compresa la collaborazione ad opere di prevenzione incendi, di salvaguardia del patrimonio boschivo e forestale o di particolari produzioni agricole, di recupero del demanio marittimo, di protezione della flora e della fauna con particolare riguardo alle aree protette, incluse le attività connesse al randagismo degli animali;
 - d. prestazioni per la fruibilità e la tutela del patrimonio culturale e archivistico, inclusa la custodia di biblioteche, musei, gallerie o pinacoteche;
 - e. prestazioni nella manutenzione e fruizione di immobili e servizi pubblici, o di beni del demanio e del patrimonio pubblico, compresi giardini, ville e parchi;
 - f. prestazioni per la tutela dell'arredo urbano e la pulizia di vie, piazze, spiagge, corsi d'acqua e, in generale, di luoghi destinati alla pubblica fruibilità;
 - g. prestazioni volte alla promozione dell'educazione e della sicurezza stradale e quella sui luoghi di lavoro;
 - h. altre prestazioni in favore della comunità connesse alla specifica professionalità del soggetto interessato.

Articolo 2
Esecuzione del lavoro di pubblica utilità

1. L'Amministrazione comunale si impegna a mettere a disposizione del soggetto, durante lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità, le strutture e i mezzi necessari all'espletamento delle attività stabilite e a curare che l'attività prestata sia conforme a quanto previsto dallo specifico programma. Garantirà la conformità delle sedi in cui il soggetto opera alle previsioni in materia di sicurezza e di igiene degli ambienti di lavoro; assicurano, altresì, il rispetto delle norme e la predisposizione delle misure necessarie a tutelare, anche attraverso appositi dispositivi di protezione individuale, l'integrità fisica e morale dei soggetti, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
2. Gli oneri per la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi, dei soggetti ammessi al lavoro di pubblica utilità sono a carico dell'Amministrazione.
3. Lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ha inizio nel primo giorno in cui il soggetto si presenta a svolgere la propria attività secondo le modalità disposte dal contratto socio-collaborativo. La presenza è documentata esclusivamente mediante mezzi di rilevazione elettronica, salva la possibilità di avvalersi di un apposito registro cartaceo fino alla scadenza del termine del progetto.
4. Nel caso di impedimento a prestare la propria opera, per tutto o parte dell'orario giornaliero stabilito, il soggetto ne dà tempestivo avviso per le vie brevi all'ente ospitante, consegnando successivamente la relativa documentazione giustificativa. L'impedimento derivante da malattia o infortunio deve essere documentato attraverso certificato medico, redatto dal medico curante o da una struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata. In ogni caso la prestazione lavorativa non resa per tutto o parte dell'orario giornaliero previsto dovrà essere effettuata in un tempo diverso, d'intesa fra le parti.
5. L'impedimento allo svolgimento della prestazione di pubblica utilità dipendente dalla temporanea impossibilità dell'ente ospitante a riceverla in un determinato giorno od orario sarà comunicato all'interessato.



CITTA' DI BOJANO
(Provincia di Campobasso)
SETTORE I

-
6. Le frazioni di ora non sono utili al computo dell'orario di lavoro ai fini dello svolgimento della prestazione di pubblica utilità.

Articolo 3
Durata e natura del contributo

Ogni volontario sottoscriverà un contratto socio-collaborativo, redatto a cura del Servizio Sociale professionale in accordo con i Responsabili dei Settori interessati che prevederà: gli obiettivi, le attività, la durata e il contributo assegnato che consisterà in con un rimborso di natura assistenziale (pertanto esente da trattenute ed oneri accessori) pari a 3,00 euro orarie per l'attività espletata così come previsto dall'art. 8 *"Regolamento concernente i criteri di accesso agli interventi assistenziali di natura economica a favore di persone in situazione di indigenza"* approvato con DCC n.-23 del 30/05/2008.

Ogni cittadino non potrà superare un contributo economico superiore a 300,00 euro per un totale di 100 ore all'anno.

L'istanza potrà essere presentata da un solo membro del nucleo familiare.

Articolo 4
Chi può presentare la domanda

Possono presentare domanda tutti i cittadini residenti nel Comune di Bojano, in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea purché titolari di valido permesso di soggiorno o di carta di soggiorno almeno biennale;
2. cittadini che abbiano tra i 60 e 70 anni di età che si trovano in una condizione di emarginazione ed isolamento;
3. cittadini che abbiano tra i 18 e 30 anni di età che si trovano in una condizione di emarginazione ed isolamento;
4. chi pur essendo membro di un nucleo familiare percettore di assegno di inclusione non superi un assegno mensile superiore a 100,00 euro;
5. cittadini che appartengono a nuclei familiari indigenti o in situazione di grave disagio socio-economico, aventi reddito ISEE pari o inferiore a euro 5.000 (cinquemila/00) in corso di validità che si trovano in una condizione di emarginazione ed isolamento;
6. cittadini che al momento si trovano in uno stato di inoccupazione/disoccupazione o in assenza di lavoro che si trovano in una condizione di emarginazione ed isolamento;
7. cittadini in buone condizioni di salute, autosufficienti ed idonei alle mansioni che verranno loro assegnate che si trovano in una condizione di emarginazione ed isolamento;

Articolo 5
Termine e modalità di presentazione delle domande

I richiedenti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico, dovranno presentare domanda al protocollo dell'Ente **entro il giorno 15/12/2024**.



CITTA' DI BOJANO
(Provincia di Campobasso)
SETTORE I

La domanda di accesso al contributo dovrà essere presentata al Comune di Bojano direttamente all'ufficio protocollo durante l'orario di apertura al pubblico, oppure via PEC: protocollo@pec.comune.bojano.cb.it;

Articolo 6
Valutazione delle domande e graduatoria

Le domande presentate saranno istruite ed accertate dagli uffici comunali verrà elaborato un elenco degli idonei che avrà validità un anno . L'aver presentato la manifestazione di interesse non dà diritto all'ottenimento del contributo. Le attività di natura ordinaria previsti dal piano annuale dei lavori di pubblica utilità saranno coordinati e controllati dai vari Responsabili dei Settori a cui competono gli interventi da effettuarsi sul territorio. La graduatoria avrà validità di un anno .

Articolo 7
Riserve

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo o ad aspettative meritevoli di risarcimento danni e/o indennizzi. La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000

Articolo 8
Informativa dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

I dati acquisiti con la domanda:

- devono essere necessariamente forniti per accertare lo stato di bisogno del nucleo del dichiarante ed i requisiti per l'accesso al sussidio;
- sono raccolti dal Comune di Bojano per essere utilizzati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare i contributi economici previsti dal presente avviso;
- possono essere comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per la verifica del possesso dei requisiti;
- possono essere comunicati al Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali dell'INPS.

Il dichiarante può rivolgersi in qualsiasi momento, al responsabile del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione alle norme vigenti. Nel caso la richiesta del titolare renda improcedibile l'istruttoria, il sussidio non sarà erogato.



CITTA' DI BOJANO
(Provincia di Campobasso)
SETTORE I

Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679

Articolo 9
Controlli

Il Comune di Bojano si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese dai richiedenti, avvalendosi delle informazioni in suo possesso, nonché di quelle di altri Enti della Pubblica Amministrazione e richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza. Nel caso di false dichiarazioni al fine di ottenere indebitamente i benefici previsti dal presente avviso si procederà ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 15/68 e dell'art. 485 del Codice Penale con la denuncia all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali conseguenti e con la richiesta della restituzione di quanto indebitamente ricevuto.

Articolo 10
Responsabile del procedimento, pubblicità e informazioni

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale del Comune di Bojano (www.comune.bojano.it), nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici". Con le medesime modalità il Comune di Bojano, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul predetto sito. Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all'Avviso e agli allegati, è possibile contattare l'Amministrazione. Il Responsabile del procedimento è il Dott. Nazario Boncristiano, Responsabile del Settore I del Comune di Bojano telefono 0874 772824.

Articolo 11
Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia. Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Campobasso.

Bojano, novembre 2024.

IL RESPONSABILE SETTORE I
Dott. Nazario Boncristiano